

Cos'è il dono? Dillo con un disegno: il nuovo progetto di Avis Gallarate

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



Un concorso che rende protagonisti gli studenti di **Gallarate** sia i ragazzi under 30 che per rispondere all'interrogativo "Cos'è il dono per te?".

Si tratta del nuovo progetto di **Avis**, patrocinato dal Comune e da Fondazione comunitaria del Varesotto, che spinge a coinvolgere tutte le scuole del territorio e a far riflettere sul valore della donazione, la colonna portante dell'associazione dei volontari.

«Dopo due anni di Covid si riparte – spiega la presidente di Avis, **Gabriella Passarotti** – e vogliamo allargare la partecipazione ai ragazzi e ai giovani fino ai trent'anni, con una giuria altamente qualificata, con premi in palio per i vincitori e con l'affissione dei poster per l'intera città».

«Quando Avis ci ha proposto il progetto ci siamo seduti a un tavolo a parlarne perché c'era la possibilità di sensibilizzare i ragazzi – racconta l'assessora alla Cultura e istruzione, **Claudia Mazzetti** – il tema del dono è importante e attuale in questi anni, spronando la fantasia è la sensibilità due bambini può tirar fuori una interpretazione particolare, genuina e scevra da preconcetti. Non si tratta solo di donare il sangue, ma qualcosa di più».

Il concorso "Il dono per te"

“Il dono per te” è un progetto vasto che copre un anno e che partirà ora con l’iscrizione delle scuole e i giovani del territorio, si chiuderà a giugno 2023. «Hanno già aderito quattro plessi scolastici», spiega **Francesco Bianchi**, consigliere dell’associazione e organizzatore del progetto insieme alla professoressa **Santina Barillà**, «in più abbiamo chiesto anche alle scuole Betlem e al Sacro Cuore per coinvolgere tutti. La prima ci ha già dato la conferma; inoltre avremo i licei di Viale dei Tigli e l’istituto “Falcone”, che saranno coinvolti anche in una fase successiva a quella del concorso. Tutti i giovani sono invitati a rispondere alla domanda “Cos’è il dono per te?” e devono dare una risposta grafica. Verranno realizzati dei disegni a tecnica libera».

I disegni verranno divisi in categorie (a partire dalle scuole primarie che parteciperanno per classi, ognuna è invitata a presentare 5 disegni; per le altre età si parteciperà individualmente). Sotto i 30 anni possono partecipare tutti i giovani gallaratesi. A fine 2022 ci sarà la valutazione da parte della giuria, poi con il 2023 ci sarà una seconda fase: la presentazione e la conclusione del concorso.

«A quel punto chiederemo agli studenti dell’istituto grafico del Falcone e dei licei di attingere ai disegni presentati per realizzare dei poster con delle frasi pensate da loro. Quelli del liceo a partire dalla domanda del concorso produrranno degli elaborati scritti, pensieri che sintetizzino la bontà del dono agli altri. Successivamente in collaborazione con il Comune vogliamo realizzare una mostra con tutti gli elaborati consegnati e al contempo affiancata a una **attività di alternanza scuola-lavoro con liceo**, in cui i ragazzi realizzeranno dei QR code per la parte più esplicativa».

Contestualmente all’inaugurazione della mostra (dove ci sarà anche la premiazione) c’è il desiderio di affiggere dei poster sul territorio del Comune. Infine, il progetto «sarà chiuso con un catalogo che riassume tutto il lavoro fatto e che verrà distribuito, senza dimenticare che ai giovani rimarranno i valori e le riflessioni fatte durante l’anno. Siamo ancora indecisi se renderlo gratuito o fissare un costo simbolico. Indicativamente stamperemo un centinaio di poster da esporre in due tranche: vogliamo riempire la città».

La regola per partecipare? Bisogna essere residenti a Gallarate o essere iscritti in un istituto scolastico di Gallarate, per mantenere l’inclusività e una maggiore partecipazione. Il 31 ottobre termine per iscriversi per chi partecipa singolarmente, mentre per le scuole hanno è il 31 luglio.

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com